
Scuola: mons. Pompili (Rieti), “c’è bisogno di una didattica fortemente inclusiva”

“Gli insegnanti devono essere veri testimoni e far capire che lo studio rende sempre più liberi e felici”. Lo scrive mons. Domenico Pompili, vescovo di Rieti, nel suo messaggio di auguri a studenti ed insegnanti per il nuovo anno scolastico, diffuso in questi giorni dalla diocesi. “Insegnare è una missione d’amore ed imparare fa crescere la consapevolezza di sé, rende capaci di confrontarsi con la realtà e con gli altri”. Per mons. Pompili, “c’è bisogno di una didattica fortemente inclusiva, che riduca le differenze, che motivi e coinvolga sempre più nei percorsi di apprendimento. Si spera che il futuro sia promettente e che al centro del rapporto educativo si ponga sempre l’incontro con le persone; un incontro non fine a se stesso, ma teso sempre a promuovere la libertà responsabile di ciascuno, per favorire un progetto di scuola inclusiva e aperta a tutti”.

Daniele Rocchi